



# Piano Triennale Offerta Formativa

IC - BERSAGLIERE URSO - MENDOLA

---

*Triennio 2022-2025*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC - BERSAGLIERE URSO  
- MENDOLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del  
20/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0009726 del  
14/12/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del  
04/01/2022 con delibera n. 15*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2022-2025*



## INDICE SEZIONI PTOF

### **LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO**

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### **LE SCELTE STRATEGICHE**

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### **L'OFFERTA FORMATIVA**

3.1. Insegnamenti attivati

### **ORGANIZZAZIONE**

4.1. Organizzazione

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto Comprensivo ad indirizzo musicale "Bersagliere Urso-Mendola", per redigere il presente PTOF, si è ispirato all'Atto di Indirizzo - redatto dal Dirigente Scolastico, Prof.ssa Rosetta Morreale- riguardante la definizione e la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - triennio 2022/23-2023/24-2024/25.

Il PTOF rappresenta il documento con il quale l'Istituzione scolastica manifesta all'esterno la propria identità e, pertanto, in esso sono individuati le finalità, gli obiettivi, i risultati, i percorsi formativi, le risorse umane, strumentali e tecnologiche, i servizi offerti e i processi attivati che concorrono alla realizzazione della propria *VISION* e *MISSION*. Esso rinsalda il patto tra la Scuola e il tessuto culturale e produttivo del territorio, valorizzando la specifica identità dell'Istituto.

L'istituto Comprensivo ad indirizzo musicale "Bersagliere Urso-Mendola" di Favara accoglie alunni di Scuola dell'Infanzia, di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria di I grado.

E' articolato in quattro plessi:

- "Bersagliere Urso" in via Bersagliere Urso, con sezioni di Scuola dell'Infanzia e classi di Scuola Primaria;
- "L. Pirandello" in via Agrigento, con sezioni di Scuola dell'Infanzia e classi di Scuola Primaria;
- "Mendola- Vaccaro" in via Francesco Compagna, con classi di Scuola Secondaria di I grado;

- "Cap. Vaccaro" in piazza Cap. Vaccaro, con sezioni di Scuola dell'infanzia.

A partire dall'anno scolastico in corso 2021-22, gli uffici di Presidenza e di Segreteria sono ubicati in via Francesco Compagna presso la scuola Secondaria di primo grado "Mendola-Vaccaro".

Dal 2019 è stato attivato, nella Scuola Secondaria di I grado dell'I. C. Bersagliere Urso Mendola, il Corso ad Indirizzo musicale con l'insegnamento delle seguenti specialità strumentali: Chitarra, Flauto Traverso, Pianoforte e Sassofono.

Negli anni l'Istituto si è costruito una propria identità distintiva e i docenti, che rappresentano il cuore pulsante di questa realtà, hanno accolto con entusiasmo e professionalità la sfida dell'autonomia scolastica. Attraverso una collaborazione costante e costruttiva hanno contribuito alla realizzazione di un progetto formativo che possa rispondere al meglio al mandato ministeriale, ai bisogni formativi degli alunni, alle richieste e alle aspettative delle famiglie e del territorio. L'Autonomia delle Istituzioni Scolastiche prevede, infatti, che la scuola non sia autoreferenziale, ma al centro di molteplici dinamiche e relazioni che la rendono protagonista delle proprie scelte. Al contempo, ogni Scuola dell'Autonomia appartiene al Sistema Scolastico Nazionale e deve rifletterne le caratteristiche primarie, ovvero quelle di essere una scuola inclusiva, che tutela la centralità dell'alunno, che promuove il dinamismo dei progetti pedagogici ed educativi, che garantisce la capacità di rinnovamento, che sia orientata verso il futuro, senza tuttavia perdere il senso delle proprie origini.

### **Popolazione scolastica**

#### **Opportunità**

Nonostante il contesto socio-economico difficile, le famiglie sono aperte alla collaborazione con la scuola e si interessano della vita scolastica dei propri figli.

La maggior parte delle famiglie aderisce al contratto educativo, condividendone responsabilità e impegni, nel rispetto reciproco

di competenze e ruoli, così come stabilito nel Patto di Corresponsabilità. I genitori instaurano un dialogo costruttivo con i docenti, si tengono aggiornati su impegni, scadenze, iniziative scolastiche e partecipano fattivamente alle attività curriculari ed extracurriculari proposte, come si evince dal questionario di valutazione d'Istituto loro somministrato. Dal punto di vista delle opportunità c'è un soddisfacente grado di riconoscimento del ruolo sociale e culturale della scuola e degli insegnanti. Gli studenti con cittadinanza non italiana sono pochi e quasi tutti con una sufficiente conoscenza dell'italiano almeno come lingua per comunicare: ciò facilita il lavoro di integrazione.

#### Vincoli

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti, dal punto di vista dei vincoli, è caratterizzato da una prevalenza di studenti che vivono in famiglie di estrazione socio culturale medio - bassa. In considerazione di ciò, il vincolo maggiore è costituito dalla difficoltà di integrazione delle risorse della scuola con quelle delle famiglie sia dal punto di vista economico che da quello culturale.

#### **Territorio e capitale sociale**

##### Opportunità

Il territorio in cui insiste la scuola è caratterizzato da un'economia basata prevalentemente sul settore agricolo, commerciale e, fino a qualche anno fa, edile. La risorsa più rilevante è costituita dalla disponibilità ancora presente a vedere nella scuola un'importante occasione per la crescita e la formazione. Nel territorio sono presenti istituzioni rilevanti: una biblioteca comunale, un museo diffuso di arte contemporanea "Farm Cultural Park", diversi impianti sportivi pubblici e privati, una piscina annessa al Palazzetto dello Sport comunale, la presenza di gruppi teatrali, di un teatro, di una

banda musicale, di associazioni culturali varie, che costituiscono senz'altro una potenzialità per la scuola.

### Vincoli

Il territorio è caratterizzato da alti livelli di disoccupazione . Il tasso di immigrazione, negli anni è aumentato e segue la tendenza sia provinciale, sia regionale. La scuola è vincolata nelle sue scelte operative in quanto i fondi a cui può attingere sono sempre abbastanza limitati, per cui predilige particolarmente quegli aspetti della gestione che reputa imprescindibili. Anche per ciò che concerne la gestione degli edifici scolastici e degli spazi adiacenti (manutenzione, arredi etc...) l'ente locale di competenza non sempre è nelle condizioni di assolvere alle sue funzioni. La scuola, inoltre, sceglie di non fare affidamento su una partecipazione economica da parte delle famiglie poiché la situazione finanziaria della maggior parte di esse, aggravatasi in conseguenza della pandemia da Covid-19, non consente loro di farsi carico di quest'onere.

### Risorse economiche e materiali

#### Opportunità

L'Istituto, in tutti i suoi plessi, è caratterizzato dalla presenza di ampi spazi all'aperto, fruibili da insegnanti ed alunni, soprattutto per attività motorie e ludiche. Tutti i plessi hanno il collegamento internet e recentemente è stata implementata la modalità wi-fi.

Le aule di tutti e tre i segmenti scolastici sono dotate di LIM, mentre tutti i plessi dispongono di computer, notebook, tablet, Smart TV, monitor interattivi touch screen.

La scuola è dotata: di una classe 4.0, di un'aula Apple, di una fornita e rinnovata biblioteca classica- utilizzata anche da soggetti esterni (Enti e Associazioni) in orario scolastico ed extrascolastico, di vari laboratori ( laboratori STEM/ laboratorio informatico/laboratorio

multilinguistico/laboratorio archeologico/laboratorio delle emozioni/laboratorio di botanica/ laboratorio di coding nei plessi di scuola primaria/ atelier musicali/laboratori creativo-espressivi (arte-drammatizzazione-scrittura creativa), di una palestra ben attrezzata. Grazie ai finanziamenti ottenuti, nei plessi dell'Istituto sono in atto lavori di miglioramento e di ampliamento.

#### Vincoli

Per quanto concerne le certificazioni in materia di agibilità, prevenzione degli incendi, struttura della scuola, sicurezza e barriere architettoniche, gli edifici scolastici risultano per lo più adeguati. L'impegno finanziario degli enti pubblici territoriali è esiguo.

### CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

IC - BERSAGLIERE URSO - MENDOLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ORDINE SCUOLA	ISTITUTO COMPRENSIVO
CODICE	AGIC85800G
INDIRIZZO	Via Bersagliere Urso - Favara-
92026	
TELEFONO	092231540
EMAIL	AGIC85800G@istruzione.it
PEC	agic85800g@pec.istruzione.it
SITO WEB	<a href="http://www.icbersagliereurso.edu.it">www.icbersagliereurso.edu.it</a>

CAP.VACCARO (PLESSO)

ORDINE SCUOLA

Scuola dell'Infanzia

CODICE

AGAA85802D

INDIRIZZO  
92026

Piazza Cap. Vaccaro - Favara-

BERSAGLIERE URSO (PLESSO)

ORDINE SCUOLA

Scuola dell'Infanzia

CODICE

AGAA85805L

INDIRIZZO  
92026

Via Bersagliere Urso - FAVARA-

L. PIRANDELLO (PLESSO)

ORDINE SCUOLA

Scuola dell'Infanzia

CODICE

AGAA85807P

INDIRIZZO

Via Agrigento - Favara- 92026

BERSAGLIERE URSO (PLESSO)

ORDINE SCUOLA

Scuola Primaria

CODICE

AGEE85801N

INDIRIZZO  
92026

Via Bersagliere Urso - Favara-



L. PIRANDELLO (PLESSO)

ORDINE SCUOLA

Scuola Primaria

CODICE

AGEE85804R

INDIRIZZO

Via Agrigento - Favara- 92026

"MENDOLA-VACCARO" (PLESSO)

ORDINE SCUOLA

Scuola Secondaria I grado

CODICE

AGMM85801L

INDIRIZZO

Via Compagna - Favara- 92026

### **RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI**

Al fine di potenziare ulteriormente gli ambienti multimediali, di favorire il pensiero computazionale e l'apprendimento inclusivo, sono stati acquistati anche Monitor Touch screen e strumenti informatici Apple che saranno presenti nella Scuola sin dall'inizio dell'anno 2022.

<b>TIPOLOGIA</b>		<b>Numero</b>
<b>Laboratori</b>	<b>Con collegamento</b>	<b>3</b>



	<b>ad Internet</b>	
	<b>Informatica</b>	<b>2</b>
	<b>Musica</b>	<b>3</b>
<b>Aule</b>	<b>Magna</b>	<b>1</b>
<b>Strutture sportive</b>	<b>Palestra</b>	<b>1</b>
<b>Biblioteche</b>	<b>Classica</b>	<b>1</b>
<b>Attrezzature multimediali</b>	<b>Pc , tablet, notebook LIM Smart Tv</b>	<b>251 45 3</b>

**ALLEGATI:**

ATTO-DI-INDIRIZZO IC Bers. Urso Mendola 2022-25 prot..pdf

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

### I.C. "BERSAGLIERE URSO-MENDOLA"

#### MISSION

*La finalità educativa fondamentale della scuola è lo sviluppo dell'uomo e del cittadino, integrato nel contesto storico e nella società che deve fronteggiare le sfide del futuro. Il nostro Istituto, pertanto, oltre a far acquisire agli studenti le adeguate conoscenze, competenze e capacità, privilegia un sistema formativo integrato nel cui ambito è promossa la crescita della persona nelle dimensioni socio - affettive, emotive, linguistiche e motorie. Il nostro Istituto, mediante il PTOF, rende evidenti e riconoscibili gli itinerari educativi e formativi che s'impegna a realizzare, comunica ai diversi soggetti interessati l'articolazione, l'integrazione e il*



*progressivo sviluppo dei saperi e delle competenze che caratterizzano il livello qualitativo dell'Offerta Formativa proposta. La nostra istituzione scolastica, quindi, seguendo le recenti Indicazioni per il curricolo ribadisce la centralità della persona nell'affiancare al fondamentale compito della scuola "dell'insegnare ad apprendere" anche quello "dell'insegnare ad essere".*

*VISION: un sistema formativo, aperto verso l'esterno, integrato e complessivo, fondato sul rispetto della persona e sulla valorizzazione dei rapporti interpersonali ed inter-istituzionali. L'I.C. Bersagliere Urso-Mendola intende travalicare i confini didattici tradizionali ed essere luogo formativo in cui l'esplorazione di sistemi di collaborazione tra gli attori del territorio, gli enti locali, le istituzioni, le autonomie, le aziende, il mondo del lavoro, consolidi la formazione di ogni alunno.*

*Uguaglianza*

*Mission: il servizio scolastico viene erogato senza alcuna distinzione di sesso, etnia, lingua, religione, opinioni*

*politiche, condizioni psicofisiche e socio-economiche. Il nostro Istituto si impegna a prestare attenzione a tutti, offrendo un servizio diversificato ed individualizzato sulla base delle esigenze educative e formative.*

#### *Integrazione e accoglienza*

*Mission: la scuola favorisce l'accoglienza degli alunni e dei genitori, l'inserimento e l'integrazione dei primi con particolare attenzione alla fase d'ingresso delle classi iniziali ed alle situazioni di rilevante necessità. Particolare impegno è posto per la soluzione delle problematiche relative agli alunni stranieri e a quelli in situazioni di svantaggio. Saranno realizzate azioni che favoriscano l'accoglienza di studenti, famiglie e personale, in un'ottica di collaborazione e appartenenza.*

#### *Centralità della persona*

*Mission: tutte le iniziative che la scuola si appresta ad attivare hanno come filo conduttore "lo star bene a scuola" attraverso la consapevolezza di sé e l'armonia con gli altri, nel riconoscimento del valore dell'unicità della persona umana. Le recenti Indicazioni per il curricolo ribadiscono la centralità della persona e la necessità di affiancare al fondamentale compito della scuola "dell'insegnare ad apprendere" anche quello "dell'insegnare a essere". La scuola deve, quindi, accompagnare gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuovere la pratica consapevole della cittadinanza attiva e favorire l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura.*

### Partecipazione e responsabilità

*Mission: la scuola ricerca la collaborazione dei genitori, che hanno il diritto-dovere di istruire ed educare i propri figli, su un piano di reciproca responsabilità, nelle forme previste dagli Organi Collegiali.*

### Successo scolastico

*Mission: in questa prospettiva, le scelte operative della scuola si sono concretizzate nell'elaborazione di progetti mirati a perseguire il successo scolastico attraverso diversi canali, sia prettamente didattici che di formazione, per innalzare i livelli di apprendimento e di competenze chiave. Saranno realizzate azioni per valorizzare e supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento, favorendo l'integrazione, lo star bene e, limitando forme di prepotenza di alcuni alunni.*

### Pari opportunità

*Mission: in questa prospettiva, le scelte operative della scuola si concretizzano nell'elaborazione di progetti mirati a perseguire il successo scolastico di ogni individuo, promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni.*

### Valorizzazione delle diverse intelligenze

*Mission: saranno realizzate azioni per valorizzare e supportare ogni alunno, scoprendone e valorizzandone il talento.*



### Inclusività

*Mission: la scuola inclusiva promuove appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà. Ne consegue che l'inclusività non è uno status ma un processo in continuo divenire, un processo di cambiamento.*

### Apertura al territorio

*Mission: la scuola si impegna a favorire le attività extrascolastiche e si pone come centro di promozione culturale/sociale/civile, consentendo il migliore uso degli edifici e delle attrezzature anche fuori dall'orario del servizio scolastico.*

### Continuità e orientamento

*Mission: le attività proposte si prefiggono le seguenti finalità:*

- far familiarizzare gli alunni con il nuovo ambiente scolastico;
- sperimentare attività comuni;
- orientare verso una scelta scolastica consapevole.

### Efficienza e trasparenza

*Mission: l'attività scolastica, configurandosi come pubblico servizio, si ispira a criteri di efficacia e di flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi e dell'attività didattica. A tal fine favorisce un rapporto di trasparenza con l'utenza attraverso l'aggiornamento continuo del sito web*

*e la pubblicazione in bacheca di tutte le informazioni.*

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

1. Potenziare i risultati scolastici.

#### **Traguardi**

1. Favorire metodologie innovative e motivanti.

### **Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali**

#### **Priorità**

1. Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti collocati nei diversi livelli in Italiano, Matematica e Inglese ( ascolto).

#### **Traguardi**

1. Ridurre il numero di alunni collocati nei livelli 1 e 2; Aumentare il numero di alunni collocati nei livelli 3, 4 e 5.

#### **Priorità**

2. Migliorare il punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile in

riferimento alla macroarea di appartenenza (ESCS).

### **Traguardi**

2. Ridurre la differenza in negativo rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile.

## **PIANO DI MIGLIORAMENTO**

Per il raggiungimento di ciascun traguardo sono stati individuati degli obiettivi di processo con relativi percorsi di miglioramento, declinati in specifiche azioni di miglioramento che ci prefiggiamo di intraprendere nell'arco del triennio.

Si fa riferimento al Piano di Miglioramento pubblicato sul sito della scuola [www.icbersaglieurso.edu.it](http://www.icbersaglieurso.edu.it)

## **OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

L'Istituto indirizza la propria attività al conseguimento dei seguenti obiettivi formativi comuni a tutte le discipline:

1. rendere lo studente protagonista del processo formativo di apprendimento;
2. promuovere il pieno sviluppo delle potenzialità individuali, favorendo l'autostima;
3. promuovere la formazione di una coscienza civile;
4. potenziare le capacità critiche;
5. sensibilizzare al rispetto e alla tutela dell'ambiente e del patrimonio artistico.



**OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, del rispetto delle differenze e del dialogo tra le culture, la solidarietà e la cura dei beni comuni e la consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e dell'educazione all'autoimprenditorialità;
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e di diffusione delle immagini;
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al



pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e tramite l'applicazione delle linee di indirizzo emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014 per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati;

11 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e di aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

14) definizione di un sistema di orientamento.

### **PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**

1. Utilizzo TIC ( nuove tecnologie) nelle didattica: Lim, computer, tablet, notebook, monitor interattivi touch screen, S mart tv ;

2. uso di ambiente di apprendimento digitale, ovvero della Piattaforma digitale istituzionale Google Suite for Education che comprende un insieme di applicazioni

sviluppate direttamente da Google o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente;

3. predisposizione del Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata a seguito dell'emergenza sanitaria Sars-Cov-2. Tale metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rappresenta una modalità didattica complementare che integra o, in caso di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio della piattaforma digitale istituzionale e delle nuove tecnologie;

4. promozione di un approccio reticolare ed interdisciplinare dei saperi finalizzato al recupero delle conoscenze di base relative alle discipline Italiano, Matematica e lingue straniere attraverso prove di verifiche sullo stile di quelle INVALSI;

5. miglioramento della didattica attraverso il potenziamento tramite lezioni laboratoriali anche per classi parallele finalizzate al recupero, al potenziamento e allo sviluppo delle competenze, prevedendo nella progettazione didattica la diversificazione degli stimoli per l'apprendimento, delle consegne, dei percorsi di apprendimento al fine di adeguare i processi di insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo, valorizzandone così le differenze;

6. uso della metodologia didattica CLIL per la promozione dell'educazione interculturale, dell'approccio plurilingue e dei paragoni linguistici ;

7. promozione del Progetto CODING a partire sin dalla scuola dell'Infanzia per educare gli alunni ad usare in modo consapevole il computer ed a fare proprio il pensiero computazionale al fine di renderli soggetti attivi della tecnologia;

8. insegnamento della lingua inglese a partire dai 3 anni;

9 . aule mobili ( laboratori STEM, laboratorio di informatica, laboratorio di archeologia, laboratorio di botanica, laboratorio delle emozioni, atelier musicali, laboratorio multilinguistico, laboratori creativo-espressivi ( arte-scrittura creativa-drammatizzazione),laboratorio di coding in entrambi i plessi della scuola Primaria;

10. aula Apple;

11. biblioteca fornita e rinnovata ;

12. palestra ben attrezzata;

13. progetti PON;

14. metodologie innovative.

## **AREE DI INNOVAZIONE E PUNTI DI FORZA DELL'ISTITUTO**

### **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

È prassi, nel nostro Istituto, la pratica della *leadership diffusa* che favorisce il lavoro collaborativo ed una gestione efficace dell'innovazione grazie alla capacità di relazionarsi con il contesto esterno ed interno e di coinvolgere l'organizzazione



scolastica nel suo complesso sul quadro d'insieme dell'impianto innovativo.

Collaboratori del DS, Staff del DS, Responsabili di Plesso, Funzioni strumentali, Coordinatori di dipartimento, Responsabili di laboratorio, Animatore digitale, Tutor, Coordinatori didattici, Referenti area, rappresentano un team integrato in grado di alimentare il rapporto di fiducia con le famiglie, gli Enti e gli attori del territorio, con i quali collaborare per migliorare i risultati della scuola.

Il Dirigente Scolastico agisce come modello sia per i discenti sia per gli insegnanti al fine di perseguire il benessere della comunità scolastica. Ha sviluppato, pertanto, una visione strategica per il suo Istituto:

- creare un'efficace organizzazione della scuola, un clima positivo, una comunicazione efficace;
- adottare un approccio collaborativo e inclusivo;
- individuare i punti di forza e le competenze dei membri del team.

### **STABILITÀ DEL CORPO DOCENTE**

Essa garantisce continuità e rappresentando, pertanto, uno dei principali fattori di rilievo per il successo scolastico

### **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO INNOVATIVE**

Nella prassi educativo-didattica l'Istituto si impegna costantemente alla promozione



ed all'attivazione di strategie e metodologie didattiche innovative volte ad incrementare la motivazione, la partecipazione e l'apprendimento attivo degli studenti, contribuendo allo stesso tempo al pieno sviluppo delle loro competenze trasversali oltreché disciplinari ·

- DDI (Didattica Digitale Integrata)
- Didattica centrata sullo sviluppo delle competenze e compiti di realtà nei tre ordini di scuola
- Flipped classroom
- Debate
- Cooperative learning
- Didattica laboratoriale
- Circle time
- Brainstorming
- Tutoring
- Problem solving
- Role playing

### **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

**Protocolli di intesa con agenzie educative ed Associazioni culturali presenti nel territorio/in ambito provinciale/nazionale:**

- Centro Culturale “R. Guttuso” per la promozione di arte e cultura siciliana
- G.O.S.P. per interfacciarsi con le attività dell’Osservatorio d’Area con la prioritaria finalità di prevenire il fenomeno della dispersione scolastica
- Consultorio “George Sand”
- Accordo di rete tra scuole dell’Ambito territoriale di Agrigento “ Scuola e Famiglia: Insieme più responsabili”, finalizzato alla partecipazione al progetto regionale per l’a.s.2021/22 “Valorizzazione della corresponsabilità educativa scuola-famiglia per l’inclusione e la disabilità”. Scuola capofila l’I.C. Guarino di Favara e CTS di Favara
- Accordo di rete Progetto Regionale “Valorizzazione della corresponsabilità educativa scuola-famiglia per l’inclusione e la disabilità” 2021-2022 capofila è l’I.C. “Guarino” di Favara. Obiettivi del progetto regionale sono:
  - costruire un percorso operativo attraverso sportelli di ascolto e orientamento per le famiglie;
  - promuovere la didattica “inclusiva” tra le scuole coinvolte all’interno dell’Ambito Territoriale, individuando obiettivi e strategie comuni tenuto conto anche delle indicazioni provenienti dall’Index per l’inclusione;
  - facilitare la comunicazione di buone pratiche inclusive nella rete di scuole dell’Ambito di riferimento, in collaborazione con la scuola polo per l’inclusione, organizzando incontri con i docenti e con le famiglie;
- ∅ consolidare la collaborazione tra la scuola polo per l’inclusione e il territorio;
- ∅ svolgere azioni di supporto, monitoraggio e documentazione in accordo

con il CTS;

- costituire una rete scuola - famiglia che sostenga esperienze integrate di buone pratiche di inclusione.

- - Accordo di rete per l'adesione alla rete "SPFFS" Scuole Plastic Free per un Futuro Sostenibile con l'Associazione Marevivo. L'I.C. "Bersagliere Urso-Mendola" già qualche anno fa era stato primo ambasciatore della campagna #Plastic Free con altre realtà pubbliche/ private del territorio non solo a livello provinciale, ma anche a livello nazionale; infatti era divenuto, insieme all'associazione MAREVIVO e all'Istituto Comprensivo "Baccano" di Roma, istituto capofila in Italia del Progetto "SPFFS" (Scuole Plastic Free per un Futuro Sostenibile) che, oltre a incentivare la sostituzione degli oggetti usa e getta in plastica con equivalenti ecocompatibili, vuole dare un contributo importante e concreto all'ambiente; non si propone solo di abbassare il consumo di plastica nei locali delle scuole aderenti ma anche fuori: nelle case, negli uffici di familiari e amici. Il progetto vuole formare alunni, genitori, persone sensibili ai problemi dell'ambiente che si costituiscano promotori attivi del cambiamento.

### **Progetti con Enti ed Istituzioni esterne alla scuola**

L'Istituto è sempre aperto ad iniziative che prevedano incontri con professionisti specializzati in diversi ambiti per un ulteriore arricchimento dei progetti trasversali al piano annuale (nell'ambito dell'educazione alla salute, della sicurezza, della legalità, del contrasto ai fenomeni di bullismo e/o cyberbullismo, etc.).





# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

### **SCUOLA INFANZIA - PLESSO " BERSAGLIERE URSO " - QUADRO ORARIO**

25 ORE/40 ORE SETTIMANALI

### **SCUOLA INFANZIA - PLESSO " CAP. VACCARO"- QUADRO ORARIO**

40 ORE SETTIMANALI

### **SCUOLA PRIMARIA - PLESSO "L. PIRANDELLO"- QUADRO ORARIO**

25 ORE/40 ORE SETTIMANALI

### **SCUOLA PRIMARIA - PLESSO "BERSAGLIERE URSO"- QUADRO ORARIO**

27 ORE SETTIMANALI

**SCUOLA PRIMARIA - PLESSO "L. PIRANDELLO" -QUADRO ORARIO**

27 ORE SETTIMANALI

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - PLESSO " MENDOLA-VACCARO"- QUADRO ORARIO**

QUADRO ORARIO - TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motoria e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1	33
Ed. Civica	trasversale	33

TOT.ORE SETTIMANALI: 30

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - PLESSO " MENDOLA-VACCARO" –  
CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE- QUADRO ORARIO

30 ORE SETTIMANALI + 2 di rientro settimanali per la lezione individuale e per la lezione musica d'insieme

Il corso ad indirizzo musicale prevede l'insegnamento delle seguenti specialità strumentali: Chitarra, Flauto Traverso, Pianoforte e Sassofono. Il Corso è di durata triennale e prevede lo svolgimento di due ore aggiuntive all'orario scolastico ordinario durante il pomeriggio, configurandosi come specifica offerta formativa. È quindi una materia curricolare e come le altre discipline, ha una valutazione e l'obbligo di frequenza. Nell'ambito dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione viene verificata la competenza raggiunta mediante una prova pratica di esecuzione allo strumento.

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**

La legge n°92/ 2019 introduce l'insegnamento trasversale di Educazione civica, obbligatoria dall'anno scolastico 2020/21 in tutti i gradi dell'istruzione, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione. Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascuno anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti. L'insegnamento avrà un proprio voto e verterà su tre assi: la Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale. Il curriculum verticale elaborato dal nostro Istituto è stato implementato e arricchito da queste tematiche che lo attraversano in maniera interdisciplinare e trasversale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado con opportuni adeguamenti relativi all'età e al livello di maturazione degli alunni nel rispetto del monte ore minimo pari a 33 ore/anno.

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### **Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.**

Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

### **Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione**

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e

scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## **CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO PER COMPETENZE**

Il curricolo verticale di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia ed esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto. La scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'Offerta Formativa con riferimento alle competenze chiave europee, alle competenze di cittadinanza, al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

dell'autonomia ed esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto. La scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'Offerta Formativa con riferimento alle competenze chiave europee, alle competenze di cittadinanza, al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Le Indicazioni Nazionali costituiscono il quadro di riferimento delle scelte educative e didattiche affidate alla progettazione delle scuole nel rispetto e nella valorizzazione della loro autonomia. A partire dal curricolo di Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche e metodologiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla progettazione di percorsi interdisciplinari che abbiano come riferimento l'insegnamento dell'Educazione Civica, così come previsto dalle Linee guida ministeriali.

Gli ultimi decenni hanno profondamente modificato l'assetto socio-economico-istituzionale del nostro paese e dell'intero sistema mondiale. Il ruolo della Scuola italiana è, pertanto, profondamente cambiato e - così come dimostrano i più recenti documenti del MIUR- è corretto ormai parlare di un vero e proprio Sistema educativo nazionale di istruzione e formazione. Ogni cittadino è chiamato ad apprendere per tutta la vita, non solo per acquisire quelle sempre nuove competenze che gli consentano una continuità nel suo percorso lavorativo, ma soprattutto per poter disporre dei necessari strumenti di comprensione e di decodificazione dei continui cambiamenti nell'assetto della società in cui vive, una società "complessa" che rischia di disorientare per la sua molteplice varietà e per la velocità delle dinamiche di mutamento che la caratterizzano. Si avverte la necessità di un long-life learning, un apprendimento costante. Una scuola orientata verso le competenze richiede docenti che sappiano lavorare in team orizzontali e verticali e capaci di proiettarsi al di là del loro specifico anno di insegnamento. Non è un caso che le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione non si limitano a definire e descrivere obiettivi di apprendimento, ma insistono fortemente sui traguardi in uscita per lo

sviluppo delle competenze. L'elaborazione del curricolo verticale è utile ad: evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere e tracciare un percorso formativo unitario; a costruire una "positiva" comunicazione tra i diversi ordini di scuola del nostro istituto; a consentire un clima di benessere psico-fisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento e favorire la libera espressione delle proprie emozioni e delle abilità cognitive e comunicative. La nostra scuola, come Istituto Comprensivo, progetta il Curricolo in modo verticale per realizzare un percorso educativo che garantisca ad ogni allievo la centralità e la continuità educativa, assicurando un percorso graduale di crescita globale.

Il curricolo verticale del nostro Istituto, progressivo e continuo, è costituito dall'insieme integrato e organizzato delle proposte formative e delle modalità di condurre e predisporre i processi di apprendimento/insegnamento. Esso è strutturato in riferimento al profilo dello studente, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina e ai traguardi dello sviluppo delle competenze al termine del primo ciclo d'Istruzione.

Il curricolo viene impostato sulla base delle competenze chiave di cittadinanza per l'apprendimento permanente definite nella Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 Dicembre 2006, riportate nella Premessa delle Indicazioni 2012 e successivamente riviste nella Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 Maggio 2018. Esse rappresentano la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione e costituiscono pertanto un filo conduttore unitario nel processo di insegnamento/apprendimento, attribuendogli senso e significato. Il curricolo viene, inoltre, progettato in modo che possa rispondere alle effettive esigenze della comunità scolastica, ai bisogni del contesto socio-culturale nel rispetto dell'età e del grado di maturazione degli alunni, per rendere organizzato e coerente il passaggio da un grado di scuola all'altro e garantire efficaci azioni di continuità e orientamento.

Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti:

cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi. In questa prospettiva, i docenti dovranno pensare e realizzare i loro progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono qui e ora, che sollevano precise domande esistenziali, che vanno alla ricerca di orizzonti di significato.” E’ compito precipuo delle scuole, pertanto, porre le basi del percorso formativo dei bambini e degli adolescenti sapendo che esso proseguirà in tutte le fasi successive della vita. Sin dai primi anni di scolarizzazione è importante che i docenti definiscano le loro proposte in una relazione costante con i bisogni fondamentali e i desideri dei bambini e degli adolescenti. È altrettanto importante valorizzare simbolicamente i momenti di passaggio che segnano le tappe principali di apprendimento e di crescita di ogni studente. Il curriculum verticale, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delinea, dalla scuola dell’infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, in verticale e in orizzontale, delle tappe e delle scansioni d’apprendimento dell’alunno con riferimento alle competenze trasversali e disciplinari da acquisire.

Il curriculum, espressione dell’autonomia scolastica e della libertà d’insegnamento, esplicita le scelte scolastiche e l’identità dell’Istituto che, attraverso la sua realizzazione, sviluppa e organizza la ricerca e l’innovazione educativa. Esso struttura e descrive l’intero percorso formativo che l’alunno compie e nel quale si fondono i processi relazionali e cognitivi; costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni; si snoda in verticale dalla scuola dell’infanzia alla scuola secondaria di primo grado, articolandosi in un percorso a spirale di crescente complessità nei tre ordini di scuola. La progettazione di tale curriculum si sviluppa a partire dai “campi di esperienza” della scuola dell’infanzia e arriva alle “aree disciplinari” della scuola primaria passando attraverso le “discipline” della scuola secondaria di primo grado, il tutto visto secondo il quadro di riferimento delle competenze chiave europee e di cittadinanza che abbracciano in modo trasversale tutti i saperi.

Il presente curriculum verticale, parte integrante del POF/PTOF di istituto, è il percorso che la nostra scuola ha progettato per far sì che gli alunni possano conseguire gradatamente traguardi di sviluppo delle competenze in modo da creare un processo educativo che li conduca all'acquisizione di esperienze e valori che li sappiano far orientare nella odierna complessa società della conoscenza e dell'informazione.

Il curriculum è essenziale, progressivo, unitario e si sviluppa secondo una spirale. A tal fine la nostra scuola ha elaborato un Curriculum verticale per:

- competenze chiave
- competenze di cittadinanza
- competenze disciplinari

## **COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE**

*Per la normativa completa si fa riferimento alla RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (UE 22/05/2018)*

**Il 22 maggio 2018 il Consiglio europeo** ha varato la **Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente** e l'Allegato **Quadro di riferimento europeo**, che sostituiscono la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 con Allegato relativo allo stesso tema.

Il documento tiene conto sia delle profonde trasformazioni socio- economico- culturali degli ultimi anni, sia le difficoltà dei più giovani nello sviluppare le competenze di base. Si rileva, infatti, la forte necessità di sviluppare negli allievi maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti".

Lo sviluppo delle competenze deve mirare:

- alla sostenibilità
- all'inclusività
- al coinvolgimento di stakeholders (portatori di interessi, novità, ecc.) e delle famiglie.

## **LE NUOVE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPENDIMENTO PERMANENTE (2018)**

### **1) Competenza alfabetica funzionale :**

*“capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo”.*

### **2) competenza multilinguistica :**

*“utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali”*

### **3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria:**

*“capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico - matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza”.*

### **4) competenza digitale:**

*“ presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cyber*

sicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico”.

**5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare :**

*“capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all’incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo”.*

**6) competenza in materia di cittadinanza:**

*“capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell’evoluzione a livello globale e della sostenibilità”.*

**7) competenza imprenditoriale:**

*“ capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull’iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario”.*

**8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale:**

*“implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l’impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti*

Ai fini della presente Raccomandazione le competenze sono definite come una combinazione di conoscenza, abilità e atteggiamenti, in cui:

- **Conoscenza = Sapere**

è l'insieme di fatti e cifre, concetti, idee e teorie, relative a un settore di studio o di lavoro.

- **Abilità = Fare**

indica la capacità di applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati.

- **Atteggiamenti = Saper essere**

descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni.

## COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Per la progettazione del Curricolo si è obbligatoriamente fatto riferimento alle competenze chiave di cittadinanza. Una delle novità più interessanti del testo delle Indicazioni Nazionali per il primo ciclo di istruzione riguarda proprio il richiamo a tali competenze come base su cui definire il profilo formativo in uscita dell'allievo/a.

Il Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione ( **D.M.n.139/2007**) delinea *le competenze chiave di cittadinanza* che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto all'obbligo scolastico, adattate per la scuola italiana sulla scorta della Raccomandazione del Parlamento europeo:

- Imparare a imparare
- Progettare

- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare informazioni

Il concetto di cittadinanza esplicito nel testo delle Nuove Indicazioni Nazionali, sia nella dimensione della “cittadinanza attiva” che in quello delle “cittadinanza planetaria”, si completa con la dimensione della “cittadinanza competente” correlata alle competenze chiave. Quando si parla di competenze, si parla anche di comportamenti appresi, organizzati e mirati che coinvolgono la totalità della persona nel suo quotidiano vivere, che non è solo professionale, ma che implica anche rapporti interpersonali, nella famiglia, nel lavoro, nel sociale. Il concetto di cittadinanza è dunque strettamente congiunto con lo sviluppo completo della persona, sia nella dimensione interiore “nella costruzione del sé”, che nella dimensione relazionale “nella costruzione di corrette e significative relazioni con gli altri.

### **Si allega il Curricolo verticale d'Istituto 2021-22**

#### **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

L'insegnamento dell'educazione civica, introdotto dalla Legge n.92/2019, diviene obiettivo imprescindibile e irrinunciabile del nostro Istituto. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri (art. 1). Essa, inoltre, sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana

e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona (art.1). Al fine di valorizzare l'insegnamento trasversale dell'educazione civica e di sensibilizzare a una cittadinanza consapevole e responsabile, la scuola rafforza la collaborazione con le famiglie, integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità (art. 7). L'educazione civica entra nei programmi scolastici a decorrere dal 1° settembre 2020 (art.2, co.1) e l'ammontare delle ore non può essere inferiore alle 33 annue (art.2, co.3). In attuazione dell'articolo 2, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, vengono definite linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica che individuano specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (art.3, co.1) "Le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricoli di Istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società (articolo 2, comma 1 della Legge), nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, esteso ai percorsi di scuola primaria, un terreno di esercizio concreto per sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge). Il Piano triennale dell'offerta formativa assume una particolare rilevanza per realizzare l'interconnessione tra l'educazione civica e le educazioni non del tutto riconducibili a specifiche discipline. Esso, inoltre, è altresì chiamato a declinare, nello specifico, il monte ore annuale previsto per l'educazione civica nonché a definire le attività di potenziamento dell'offerta formativa e le attività progettuali. L'insegnamento dell'educazione civica nel nostro Istituto: - è stato articolato in 33 ore annuali svolte in modo trasversale dai docenti dei tre segmenti scolastici (scuola dell'infanzia- scuola primaria- scuola secondaria di primo grado); -avrà 31 L'OFFERTA FORMATIVA PTOF - 2019/20-2021/22 IC - BERSAGLIERE URSO - MENDOLA un proprio voto; -verterà su tre assi concettuali: 1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà 2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio 3. Cittadinanza digitale Il curricolo verticale elaborato dal nostro Istituto è stato implementato e arricchito da queste tematiche che lo attraversano in maniera interdisciplinare e trasversale, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, con opportuni adeguamenti relativi all'età e al livello di maturazione degli alunni nel rispetto del monte ore minimo pari a 33 ore/anno.

Per le attività di educazione civica, sono stati nominati tre docenti referenti di Istituto per l'a.s. 2021/22: Marilena Costanza, Domenica Airò, Passarello Concetta rispettivamente per la Scuola dell'infanzia, per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di I grado.

Si fa riferimento al Curricolo dell'Insegnamento Trasversale dell' Educazione Civica pubblicato sul sito della scuola [www.icbersaglieurso.edu.it](http://www.icbersaglieurso.edu.it)

## **INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**

### **INIZIATIVE ED ATTIVITÀ TRASVERSALI**

L'Istituto continuerà ad indirizzare la propria attività al conseguimento dello sviluppo delle competenze trasversali, le *soft skills* (competenze che gli alunni dovranno mettere in pratica nella vita al di fuori dell'ambito scolastico. Esse, di tipo dichiarativo (sapere), procedurale (saper fare) e pragmatico (sapere come fare), si possono suddividere in tre macroaree: - l'area del conoscere -l'area del relazionarsi -l'area dell'affrontare Le competenze trasversali, dunque, integrandosi con le conoscenze e le competenze disciplinari, permettono di acquisire capacità fondamentali per il successo degli alunni ovunque saranno chiamati ad agire: sul lavoro, nella società, nella vita.

La proposta formativa dell'Istituto è volta al conseguimento delle seguenti competenze trasversali al fine di:

- rendere lo studente protagonista del processo formativo di apprendimento;
- promuovere il pieno sviluppo delle potenzialità individuali favorendo l'autostima;
- promuovere la formazione di una coscienza civile;
- potenziare le capacità critiche;
- sensibilizzare al rispetto e alla tutela dell'ambiente e del patrimonio artistico.

Tale proposta formativa si declina attraverso le seguenti iniziative ed attività trasversali:

• ACCOGLIENZA • CONTINUITA' • ORIENTAMENTO • PROGETTO BUTTITTA •  
POTENZIAMENTO DELLA LINGUA FRANCESE • BIBLIOTECA APERTA • INCONTRO CON  
L'AUTORE • MUSICA E CANTO • USO CONSAPEVOLE DEL WEB (EDUCARSI ED EDUCARE  
AL WEB) • LEGALITA' • CODING • GIORNATE FAI APPRENDISTI CICERONI • EDUCAZIONE  
ALIMENTARE E ALLA SALUTE /PREVENZIONE DALLE DIPENDENZE • EDUCAZIONE  
AMBIENTALE • INTERCULTURA E CLIL • BULLISMO E CYBERBULLISMO - •  
PARTECIPAZIONI A CONCORSI E INIZIATIVE PROMOSSE DAL  
TERRITORIO/PARTECIPAZIONE A SPETTACOLI - • PARTECIPAZIONE AL  
PREMIO "MIMOSA D'ORO" - • PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE- •  
VISITE DIDATTICHE • GIORNALINO SCOLASTICO DIGITALE "IL BERSAGLIO" ( curriculare,  
verticale e trasversale)

### **PROGETTI CURRICOLARI A.S. 2021-2022**

- MAGIC ENGLISH (PER ALUNNI DI 5 ANNI) - CURRICULARE- SCUOLA DELL'INFANZIA  
PLESSO L. PIRANDELLO
- ORTO PER OTTO-CURRICULARE- SCUOLA DELL'INFANZIA PLESSO BERSAGLIERE URSO-  
CAPITANO VACCARO- L.PIRANDELLO
- FACCIAMO CODING - CURRICULARE- SCUOLA DELL'INFANZIA PLESSO BERSAGLIERE  
URSO- CAPITANO VACCARO- L. PIRANDELLO
- PROGETTO LETTURA- CURRICULARE- SCUOLA DELL'INFANZIA PLESSO BERSAGLIERE  
URSO- CAPITANO VACCARO- L. PIRANDELLO



- LE OLIMPIADI DEL MOVIMENTO- CURRICOLARE- SCUOLA DELL'INFANZIA I.C. BERSAGLIERE URSO MENDOLA
- EMOZIONI IN GIOCO ( EDUCAZIONE MOTORIA) -CURRICOLARE- SCUOLA PRIMARIA - PLESSO BERSAGLIERE URSO MENDOLA
- EDUCAZIONE ALIMENTARE MANGIA SANO E CORRI LONTANO -CURRICOLARE - SCUOLA PRIMARIA- PLESSO BERSAGLIERE URSO MENDOLA
- ALFABETANDO- CURRICOLARE- SCUOLA PRIMARIA -PLESSO L. PIRANDELLO
- IMMAGINO, CREO, GIOCO E...IMPARO! -CURRICOLARE - SCUOLA PRIMARIA- PLESSO BERSAGLIERE URSO MENDOLA/L. PIRANDELLO
- RECUPERO E POTENZIAMENTO DI ITALIANO E MATEMATICA - CURRICOLARE- SCUOLA PRIMARIA- PLESSO BERSAGLIERE URSO MENDOLA
- LABORATORIO DI ARTE E IMMAGINE-CURRICOLARE- SCUOLA PRIMARIA-PLESSO BERSAGLIERE URSO MENDOLA
- ITALIANO E MATEMATICA PIU' - CURRICOLARE- SCUOLA PRIMARIA- PLESSO BERSAGLIERE URSO MENDOLA
- RECUPERO E POTENZIAMENTO ITALIANO E MATEMATICA- CURRICOLARE- SCUOLA PRIMARIA - PLESSO L. PIRANDELLO
- LEGGIAMO (POTENZIAMENTO)- CURRICOLARE- SCUOLA PRIMARIA- PLESSO BERSAGLIERE URSO MENDOLA
- LEGGERE CHE PASSIONE-CURRICOLARE-SCUOLA PRIMARIA - PLESSO PIRANDELLO
- UN LIBRO PER AMICO- CURRICOLARE- SCUOLA PRIMARIA- I.C.BERSAGLIERE URSO MENDOLA
- LABORATORIO DI SCIENZE
- ARTE E... MATEMATICA- CURRICOLARE- SCUOLA PRIMARIA- PLESSO L. PIRANDELLO
- PROGETTO LETTURA UN LIBRO PER AMICO- CURRICOLARE- SCUOLA PRIMARIA- PLESSO L.PIRANDELLO

- VERSO LE PROVE INVALSI (POTENZIAMENTO) - CURRICULARE-I.C.BERSAGLIERE URSO MENDOLA
- INSIEME SI PUO'- EXTRACURRICULARE-SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO- PLESSO MENDOLA-VACCARO
- ITINERARI STORICI DI FAVARA- CURRICULARE- SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - PLESSO MENDOLA-VACCARO
- SCAVIAMO NEL PASSATO- CURRICULARE- SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO- PLESSO MENDOLA-VACCARO
- INCONTRI DI LETTERATURA ALL'APERTO- CURRICULARE- SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO- PLESSO MENDOLA-VACCARO
- POTENZIAMENTO ITALIANO - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO- PLESSO MENDOLA-VACCARO
- POTENZIAMENTO MATEMATICA- SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO- PLESSO MENDOLA-VACCARO
- PROGETTO CLIL/POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE "MODULO CLIL IN GEOGRAFIA"- SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO- PLESSO MENDOLA-VACCARO
- PROGETTO CLIL/POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE "MODULO CLIL IN ARTE E IMMAGINE"- SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO- PLESSO MENDOLA-VACCARO
- MILIARDI DI PERSONE PER UN SOLO MONDO- CURRICULARE- SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO- PLESSO MENDOLA-VACCARO
- IN VIAGGIO CON IL PICCOLO PRINCIPE- CURRICULARE- SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - PLESSO MENDOLA-VACCARO
- CODING CON SCRATCH- CURRICULARE- SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO- PLESSO MENDOLA-VACCARO
- GIULIETTA E LUCIA: IL DIRITTO DI SCEGLIERE- CURRICULARE- SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO- PLESSO MENDOLA-VACCARO
- CORO SCOLASTICO- EXTRASCOLASTICO- SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO- PLESSO

MENDOLA-VACCARO

**PROGETTI PON A.S. 2021-22**

1. ARRICCHIMENTO DI COMPETENZE MULTIDISCIPLINARI
2. RICOMINCIARE CON SPORT, MUSICA E ARTE
3. MAGHI DELLE PAROLE
4. ITALIANO AMICO MIO
5. WELCOME ENGLISH
6. READY TO GO
7. ROSA, ROSAE
8. ALLA SCOPERTA DEL MONDO
9. SCOPRIRE PER IMPARARE
10. DIGITALI E UGUALI
11. FAIR PLAY
12. IN FORMA GIOCANDO
13. BALLANDO TRA I BANCHI
14. ARTISTI DI SCUOLA

**ATTIVITÀ PROGETTUALI PREVISTE PER IL TRIENNIO 22-25**

Esse riguarderanno le seguenti aree tematiche:

- Inclusione
  
- Continuità e orientamento
  
- Ambiente e territorio
  
- Salute e benessere
  
- Legalità e cittadinanza attiva
  
- Recupero e potenziamento delle competenze linguistiche/ Recupero e potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  
- Valorizzazione delle eccellenze
  
- Potenziamento delle competenze artistico-espressive
  
- Potenziamento delle competenze digitali
  
- Progetti Pon

## **VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Criteria di osservazione/valutazione del team docente:**

Nella scuola dell'infanzia la valutazione è formativa: individua e regola il processo di apprendimento. La conoscenza degli alunni neoiscritti viene effettuata ad inizio anno scolastico attraverso la compilazione da parte dei genitori di schede conoscitive per l'inserimento opportunamente redatte dai docenti. Gli indicatori di indagine sono adeguati all'età dei bambini e, pertanto, diversificati tra i 3/ 4/ 5 anni. I bambini di 3 e 4 anni vengono valutati con osservazione sistematica ed occasionale. Le osservazioni sui processi di apprendimento avvengono attraverso gli obiettivi estrapolati dai cinque campi di esperienza: - Il sé e l'altro - Il corpo e il movimento - Immagini, suoni, colori - I discorsi e le parole - La conoscenza del mondo Gli alunni di 5 anni saranno valutati sulla base di una griglia di osservazione attraverso cui si valuta l'acquisizione di determinate competenze di base.

## **SCUOLA PRIMARIA**

### **Criteri di valutazione comuni:**

Il Collegio Docenti a maggioranza ha deliberato che nella scheda di valutazione, che nel nostro Istituto viene redatta a scansione quadrimestrale, gli apprendimenti vengano valutati secondo i livelli di conoscenza indicati nella nota prot. n. 2158 del 4-12-2020, con la quale è stata trasmessa alle istituzioni scolastiche l'Ordinanza ministeriale n. 172 del 4/12/2020, recante la "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni e delle alunne delle classi della scuola primaria". A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, infatti, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 Agosto 2019, n.92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione. Il nuovo sistema valutativo, supera il voto numerico in decimi nella valutazione periodica e finale a favore di una valutazione caratterizzata da giudizi descrittivi. Essi sono stati elaborati e sintetizzati sulla base di quattro livelli di apprendimento (In via di prima acquisizione - Base - Intermedio - Avanzato) e dei relativi descrittori, come per la certificazione delle competenze, correlati agli obiettivi previsti dalle Indicazioni Nazionali, declinati nel curriculum di istituto. Per quanto

concerne la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata, essa sarà espressa con giudizi descrittivi coerenti con gli obiettivi individuati nel PEI; mentre la valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del PDP così come per gli altri alunni con bisogni educativi speciali, per i quali si sia predisposto un PDP in un'ottica di scuola inclusiva. In ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo n.62/2017, il nostro Istituto scolastico, nell'esercizio della propria autonomia, utilizzando le modalità e le soluzioni più opportune, elabora il Documento di valutazione.

### **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

Criteri di valutazione comuni:

Il percorso di valutazione viene declinato in quattro fasi che coinvolgono i docenti delle singole discipline, il Consiglio di classe ed il Collegio dei docenti:

1° FASE: costituita dalla diagnosi iniziale e viene effettuata dal singolo docente di ciascuna disciplina attraverso prove di ingresso comuni e osservazione in classe.

2° FASE: costituita dalla valutazione del docente, attraverso un'analisi del percorso complessivo dell'allievo che terrà conto tra l'altro, di: • livello di partenza • atteggiamento nei confronti della disciplina • metodo di studio • costanza e produttività • collaborazione e cooperazione • consapevolezza ed autonomia di pensiero (scuola secondaria)

3° FASE: costituita dalla valutazione complessiva del consiglio di classe, dove accanto al giudizio proposto dal docente curricolare, intervengono altri elementi utili a completare la valutazione complessiva e a stendere il giudizio finale, che sarà poi riportato sul documento di valutazione. La valutazione complessiva è espressa con notazione numerica, in decimi, di norma non inferiore al 4. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento

della religione cattolica, partecipano alla valutazione degli alunni che si avvolgono dei suddetti insegnamenti. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. Il consiglio di classe esprimerà un giudizio sulla proposta valutativa di ogni singolo docente, tenendo fermi i criteri valutativi che possono essere sintetizzati nei seguenti punti: • proposta del docente; • livello di partenza e percorso di sviluppo; • impegno e produttività; • capacità di orientarsi in ambito disciplinare ed acquisizione di un personale progetto curricolare; • risultati di apprendimento.

4° FASE: costituita dalla certificazione delle competenze come atto conclusivo della valutazione e stabilisce quindi il livello di competenze raggiunte dall'alunno nei diversi ambiti previsti dalla vigente normativa al termine della scuola primaria ed alla fine del primo ciclo di istruzione.

Si fa riferimento a tutte Rubriche di Valutazione inerenti i tre segmenti scolastici pubblicate sul sito della scuola [www.icbersagliereurso.edu.it](http://www.icbersagliereurso.edu.it)

## **AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

L'istituto garantisce e promuove l'inclusione attraverso azioni per l'inclusività e progetti di recupero/potenziamento per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento individuali o di piccoli gruppi. L'istituto promuove e valorizza la differenza come possibilità per la creazione di un "profilo" di cittadinanza attraverso la partecipazione di tutti, nessuno escluso. Il gruppo di lavoro per l'inclusione, in sinergia con i singoli team di docenti, si occupa dell'organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti a tutti gli allievi, prevedendo percorsi mirati al loro benessere, fisico, psichico ed emotivo-relazionale.

Alla luce delle recenti disposizioni normative l'inclusione è garantita dalle seguenti azioni mirate al benessere dell'alunno:

- PEI / PDP
- GLO /GLI /Gruppo H / GOSP
- Ruolo della Famiglia e modalità di rapporto scuola-  
famiglia/ Rapporto con gli enti locali
- Rapporto con le istituzioni, il servizio sanitario e ulteriori  
specialisti
- Sportello di ascolto pedagogico

### **Criteria e modalità per la valutazione**

Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale. Nel valutare l'esito scolastico i docenti faranno riferimento:

- al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno;
- al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati nel PEI.

Nel D.P.R. del 22 giugno 2009, n.122 art. 9, comma 1, si specifica che " La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato".

Per gli alunni con certificazione il documento di valutazione deve essere utilizzato in modo funzionale al progetto educativo-didattico predisposto per ognuno di essi. La valutazione, di conseguenza, è predisposta e condivisa da tutto il gruppo docente. Nel PEI si fa riferimento anche alla scelta degli strumenti di verifica degli apprendimenti: essa si riferisce, coerentemente con i livelli di partenza e le problematiche di ciascun alunno, prioritariamente all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze.

Per quanto riguarda gli alunni DSA e BES La valutazione viene effettuata sulla base del PDP in

relazione sia alle misure dispensative che agli strumenti compensativi adottati. Per ogni disciplina o area trasversale, in linea con il modello PDP in uso, ciascun docente, definisce le modalità con le quali le prove di verifica e le osservazioni vengono formulate. La scuola ha l'obbligo di rispondere, con interventi personalizzati.

Per la valutazione i team docenti fanno riferimento:

- ai progressi evidenziati, considerati i livelli di partenza, sia in relazione all'apprendimento sia alla maturazione personale;
- all'impegno profuso, pur in presenza di abilità e competenze ancora in via di acquisizione

#### **PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

Il Regolamento d'Istituto per la Didattica Digitale Integrata per l'a.s. 2021-2022 è incluso nel Regolamento di Istituto A.S. 2021-2022 approvato dal Collegio dei docenti con delibera n.7 del 12-10-2021 e successivamente dal Consiglio di Istituto con delibera n. 4 del 12-10-2021.

Si fa riferimento al Regolamento di Istituto A.S. 2021-22 pubblicato sul sito della scuola [www.icbersagliereurso.edu.it](http://www.icbersagliereurso.edu.it)

#### **ALLEGATI:**

CURRICOLO I.C. BERS. URSO MENDOLA 2021-22 (1)\_compressed (1).pdf



# ORGANIZZAZIONE

## FUNZIONIGRAMMA DI ISTITUTO - A. S. 2021-22

	<p><b>Il Primo Collaboratore del D.S. deve:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>curare il coordinamento organizzativo e logistico del plesso “Bersagliere Urso”;</b></li><li>• <b>sostituire il D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattie, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti amministrativi concernenti gli alunni;</b></li><li>• <b>collaborare con il Dirigente nella sostituzione giornaliera dei docenti assenti;</b></li><li>• <b>tenere le relazioni con il personale scolastico, al fine di promuovere autonome iniziative tendenti a</b></li></ul>	
--	---	--



<p><b>Collaboratore del D.S.</b></p>	<p>migliorare gli aspetti organizzativi, comunicativi e logistici all'interno del plesso di riferimento;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• tenere le relazioni con le famiglie degli alunni, con gli operatori esterni alla scuola, con gli Enti e le associazioni che in qualche modo si relazionano con l'ambiente scolastico;</li><li>• provvedere al controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.);</li><li>• redigere circolari docenti-alunni su argomenti specifici;</li><li>• compilare il verbale del Collegio dei docenti e trasmetterne copia al Dirigente scolastico;</li></ul>	<p>2</p>
	<ul style="list-style-type: none"><li>• avanzare proposte al Dirigente Scolastico e/o agli organi collegiali della scuola, in ordine ad aspetti organizzativi, di coordinamento, comunicazione e relazione;</li><li>• presiedere riunioni informali e/o formali, su mandato specifico del Dirigente scolastico;</li><li>• partecipare alle riunioni di staff;</li><li>• segnalare alla Dirigente e agli Uffici di Segreteria per le questioni inerenti</li></ul>	



	<p><b>problematiche di sicurezza;</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>supportare il lavoro del D.S.</b></li></ul> <p><b>Il Secondo Collaboratore del D.S. deve:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>collaborare con il Dirigente ed il primo Docente collaboratore nelle sostituzioni giornaliere dei docenti assenti;</b></li><li>• <b>sostituire il D.S. in caso di assenza anche del primo collaboratore, con delega alla firma degli atti amministrativi concernenti gli alunni;</b></li><li>• <b>avanzare proposte al Dirigente Scolastico e/o agli organi collegiali della Scuola, in ordine ad aspetti organizzativi, di coordinamento, comunicazione e relazione;</b></li><li>• <b>tenere le relazioni con le famiglie degli alunni, con gli operatori esterni alla Scuola, con gli enti e le associazioni che in qualche modo si relazionano con l'ambiente scolastico;</b></li><li>• <b>rappresentare il Dirigente Scolastico presso Enti, istituzioni e/o Associazioni esterne;</b></li><li>• <b>partecipare alle riunioni di staff;</b></li><li>• <b>sostituire il D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattie, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti amministrativi concernenti gli</b></li></ul>	
--	--	--



	<p>alunni, (indi assenza anche del primo collaboratore);</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• supportare il lavoro del D.S.;</li><li>• provvedere al controllo del rispetto del</li></ul>	
--	--	--

	<p>regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.);</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• redigere circolari docenti-alunni su argomenti specifici;</li><li>• segnalare alla Dirigente e agli Uffici di Segreteria per le questioni inerenti</li></ul> <p>problematiche di sicurezza.</p>	
--	---	--

<p><b>Staff del DS</b> <b>(comma 83 Legge 107/15)</b></p>	<p><b>E' formato dai docenti collaboratori del DS, docenti incaricati di Funzione Strumentale, oltre che dal DSGA per gli aspetti di carattere gestionale.</b></p>	<p>17</p>
	<p><b>Area 1- GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2021, TRIENNIO 2022/23- 2023/24-2024/25</b></p> <p><b>Compiti:</b></p> <p><b>-coordina l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e ne cura la stesura con le altre Funzioni Strumentali;</b></p>	



<p><b>Funzioni strumentali</b></p>	<p>-cura la stesura della sintesi del P.O.F. annuale (fase iscrizioni);</p> <p>- coordina la progettazione curricolare (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO), attraverso i dipartimenti, e predispone e/o aggiorna la necessariamodulistica(piani di lavoro annuali, progetti, relazioni iniziali e finali, ecc.) in collaborazione con la FS area2;</p> <p>-coordina le attività relative alla valutazione Interna degli alunni (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO): predispone e/o integra le rubriche di valutazione disciplinari e del comportamento, predispone la somministrazione delle prove comuni per classi parallele, la tabulazione esiti I e II quadrimestre, la modulistica (scheda di valutazione, certificazione delle competenze, ecc.);</p> <p>-effettua il monitoraggio delle attività del P.T.O.F.;</p>	<p>5</p>
	<p>-coadiuva la D. S. nel coordinamento</p>	



	<p><b>delle attività del N.I.V. (R.A.V., PdM, Bilancio sociale, ecc.);</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <b>coordina i coordinatori di classe per l'aggiornamento del curricolo verticale;</b></li><li>- <b>coordina le attività curricolari e progetti extracurricolari;</b></li><li>-<b>coordina i progetti di Rete;</b></li> <li>-<b>aggiorna e/o predispone, in collaborazione con la DS, con i docenti collaboratori e con le altre FFSS i Regolamenti, l'Organigramma, il Funzionigramma e tutti gli altri documenti funzionali al miglioramento dell'organizzazione scolastica (modelli per le Progettazioni educativo-didattiche, Relazioni finali, Verbali, ecc.);</b></li><li>-<b>ricerca buone pratiche relative alla propria area di intervento e ne cura la diffusione nell'Istituto;</b></li><li>-<b>partecipa, come rappresentante dell'Istituto, ad iniziative di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione;</b></li> <li>-<b>partecipa agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali;</b></li><li>- <b>rendiconta al Collegio dei docenti</b></li></ul>	
--	---	--



	<p>sul lavoro svolto.</p> <p><b>Area 2- AUTOVALUTAZIONE E VALUTAZIONE INTERNA ED ESTERNA- PROGETTAZIONE</b></p> <p><b>Compiti:</b></p> <p>-coordina le attività relative alla valutazione interna degli alunni (SCUOLA INFANZIA- PRIMARIA):</p> <p>-predispone e/o integra le rubriche di valutazione disciplinari e del comportamento, predispone la somministrazione delle prove comuni per classi parallele, tabulazione esiti I e II</p>	
--	--	--

	<p>quadrimestre, modulistica (schede di valutazione, certificazione delle competenze, ecc.);</p> <p>-coordina le attività relative alla valutazione esterna degli apprendimenti degli alunni (prove INVALSI): iscrizione, raccolta delle informazioni di contesto, inserimento e trasmissione dati sulla piattaforma INVALSI, controllo del materiale, predisposizione elenco docenti somministratori e relativi turni, organizzazione correzioni, inserimento e</p>	
--	--	--



	<p>trasmissione dati, condivisione esiti;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- coordina la progettazione curricolare (SCUOLA PRIMARIA E INFANZIA), attraverso i dipartimenti, e predispone e/o aggiorna la necessaria modulistica (piani di lavoro annuali, progetti, relazioni iniziali e finali, ecc.), in collaborazione con la FS area 1;</li><li>- coadiuva la D.S. nel coordinamento delle attività connesse al Rapporto di valutazione e al Piano di Miglioramento, con la cooperazione del NIV e delle altre Funzioni Strumentali;</li><li>- raccolta delle indicazioni, indirizzi e suggerimenti per approntare strumenti di autovalutazione del sistema scolastico;</li><li>- predispone il RAV, in collaborazione con le altre FFSS, docenti a supporto con il NIV;</li><li>- progettualità d'istituto in collaborazione con la FS area 1;</li><li>- ricerca buone pratiche relative alla propria area di intervento e ne cura la diffusione nell'Istituto;</li><li>- collabora all'aggiornamento del P.T.O.F. relativamente alla propria area;</li><li>- partecipa agli incontri di Coordinamento delle Funzioni</li></ul>	
--	---	--



	<p><b>Strumentali;</b> <b>-rendiconta al Collegio dei docenti sul lavoro svolto.</b></p>	
	<p><b>AREA 3-TECNOLOGIA E MULTIMEDIALITÀ- GESTIONE SITO WEB</b></p> <p><b>Compiti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>-progetta, implementa e gestisce il sito web della scuola con l’inserimento di tutto quanto ritenuto necessario a presentare e a far conoscere la scuola all’esterno e che permette una interazione interna e con l’esterno, in particolare con gli studenti e con le loro famiglie;</li><li>-collabora con i colleghi delle altre Funzioni Strumentali per l’impaginazione dei documenti ufficiali e la pubblicazione nel sito della scuola di quanto inerente alle attività della scuola;</li><li>- supporta i docenti qualora questi avessero delle difficoltà nell’uso di particolari software, o a causa di innovazioni tecnologiche o per problematiche legate all’uso di Internet;</li><li>-cura la pubblicizzazione delle esperienze scolastiche, attraverso la raccolta di articoli, foto e video da pubblicare sul sito istituzionale;</li><li>-cura la documentazione delle esperienze scolastiche (archivio didattico), in collaborazione con l’animatore digitale della scuola;</li><li>-sviluppo e coordinamento di alcuni servizi: pagella elettronica,</li></ul>	



	<p>registro elettronico;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>-ricerca buone pratiche relative alla propria area di intervento e ne cura la diffusione nell'Istituto;</li><li>-partecipa, come rappresentante dell'Istituto, ad eventuali corsi di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione;</li><li>-collabora all'aggiornamento del P.T.O.F. relativamente alla propria area;</li><li>-partecipa agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali;</li><li>-rendiconta al Collegio dei docenti sul lavoro svolto.</li></ul>	
--	---	--

	<p><b>Area 4- INCLUSIONE E PROMOZIONE DEL SUCCESSO SCOLASTICO- FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE E SUPPORTO DELLA FUNZIONE DOCENTE</b></p> <p><b>Compiti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>-garantisce, in qualità di Tutor dei tutor, il necessario supporto ai docenti in anno di prova e ai relativi docenti tutor;</li><li>- cura l'accoglienza dei tirocinanti TFA e svolge l'incarico di Referente percorsi TFA;</li><li>- cura l'organizzazione e la realizzazione del Piano di Formazione e Aggiornamento, a seguito</li></ul>	
--	---	--



	<p><b>dell'accertamento dei bisogni formativi dei docenti;</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li><b>-rileva i bisogni dei docenti, la necessità di effettuare abbonamenti ed acquisti perla biblioteca; cura la diffusione di articoli specialistici, di riviste, etc...;</b></li><li><b>-predispone e aggiorna periodicamente il registro dei corsi di formazione/aggiornamento effettuati dal personale docente in servizio presso l'Istituto;</b></li><li><b>-rileva i bisogni relativi all'acquisto di materiale di facile consumo, di sussidi inventariabili, di materiale per i vari laboratori, libri...;</b></li><li><b>-coordina l'utilizzo della biblioteca ubicata nel plesso "Bers. Urso";</b></li><li><b>- predispone e aggiorna periodicamente la mappatura degli alunni con Bisogni Educativi Speciali di tutto l'istituto;</b></li><li><b>- predispone e/o aggiorna la modulistica relativa ai percorsi di apprendimento degli alunni con BES (dalla progettazione alla certificazione delle competenze);</b></li><li><b>-coordina incontri mensili tra i docenti di sostegno e non, per un continuo aggiornamento di informazioni, per la condivisione dei problemi e delle</b></li></ul>	
--	--	--



	<p><b>responsabilità, per la ricerca di nuove strategie;</b></p>	
	<ul style="list-style-type: none"><li>- <b>coordina il gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI) e il GLO, in collaborazione con i docenti referenti per tre segmenti scolastici;</b></li><li>- <b>elabora e aggiorna percorsi di inclusione per gli alunni di tutte le classi;</b></li><li>-<b>svolge l'incarico di Referente DSA;</b></li> <li>-<b>coordina l'accoglienza degli alunni extracomunitari, predisponendo interventi specifici in relazione al PTOF;</b></li><li>-<b>individua strategie di integrazione per gli alunni stranieri e cura i rapporti con le famiglie;</b></li><li>-<b>ricerca buone pratiche relative alla propria area di intervento e ne cura la diffusione nell'Istituto;</b></li><li>-<b>partecipa, come rappresentante dell'Istituto, ad iniziative di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione;</b></li> <li>- <b>partecipa agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali;</b></li></ul>	



	<p><b>-collabora all'aggiornamento del P.T.O.F. relativamente alla propria area;</b></p> <p><b>- rendiconta al Collegio dei docenti sul lavoro svolto.</b></p> <p><b>Area 5- INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI- COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA</b></p> <p><b>Compiti:</b></p> <p><b>-organizza, in collaborazione con i docenti responsabili di plesso, le attività di accoglienza degli alunni;</b></p> <p><b>-raccoglie e costantemente aggiorna la documentazione relativa agli alunni;</b></p> <p><b>- coordina la progettazione e la realizzazione di: attività alternative alla religione cattolica, continuità tra le classi ponte, attività di compensazione,</b></p>	
	<p><b>integrazione, recupero e potenziamento e lotta alla dispersione scolastica;</b></p> <p><b>-monitora le assenze degli alunni a rischio di dispersione, interagendo con famiglie, docenti ed altri Enti;</b></p> <p><b>-coordina le attività di valorizzazione delle eccellenze: partecipazione a gare, concorsi, olimpiadi, competizioni</b></p>	



	<p><b>sportive;</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <b>coordina la progettazione e la realizzazione dei viaggi di istruzione e delle visite guidate;</b></li><li>-<b>coordina le attività di continuità all'interno dell'istituto e con le altre scuole del territorio, in verticale e in orizzontale;</b></li><li>- <b>cura l'organizzazione di manifestazioni e di iniziative che coinvolgono anche soggetti esterni;</b></li><li>-<b>promuove le relazioni scuola- famiglia;</b></li> <li>-<b>cura l'elaborazione e la somministrazione di questionari di customer satisfaction ad alunni, docenti, genitori ed ATA, in collaborazione con le FFSS 2-3;</b></li><li>-<b>cura la tabulazione dei dati e la condivisione degli esiti della customer satisfaction con il Collegio dei docenti;</b></li><li>- <b>ricerca buone pratiche relative alla propria area di intervento e ne cura la diffusione nell'Istituto;</b></li><li>-<b>partecipa, come rappresentante dell'Istituto, ad iniziative di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione;</b></li></ul>	
--	---	--

	<p>-partecipa agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali;</p>	
	<p>-collabora all'aggiornamento del P.T.O.F. relativamente alla propria area;</p> <p>- rendiconta al Collegio dei docenti sul lavoro svolto.</p>	
<p><b>Capodipartimento</b></p>	<p><b>Il referente di ogni dipartimento:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- coordina il lavoro di definizione degli obiettivi e di articolazione didattica della disciplina, della scelta delle modalità di verifica, della definizione dei criteri di valutazione e predisposizione di griglie anche per tipologie di prova, della costituzione di un archivio di verifiche;</li> <li>- promuove la ricerca didattica e valutativa, la flessibilità organizzativa e didattica, proposte</li> </ul>	<p>14</p>



	<b>per la formazione e l'aggiornamento.</b>	
--	---	--

<b>Responsabile di plesso</b>	<b>Il responsabile di ogni plesso:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>verifica giornaliera delle assenze e sostituzioni;</b></li><li>• <b>collegamento periodico con la sede centrale;</b></li><li>• <b>segnalazione tempestiva delle emergenze;</b></li><li>• <b>vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto;</b></li><li>• <b>diffusione ai colleghi e all'utenza di quanto comunicato dalla Dirigente e dagli Uffici di Segreteria, sia in formascritta sia verbale;</b></li><li>• <b>vaglio della posta in arrivo;</b></li><li>• <b>diffusione interna delle circolari e degli avvisi- cura dell'albo;</b></li><li>• <b>cura dei rapporti fra personale docente e ausiliario in funzione di risoluzione di eventuali problematiche organizzative e di gestione;</b></li><li>• <b>contatti con la Dirigenza e gli Uffici di Segreteria per le questioni inerenti</b></li></ul>	<b>6</b>
-------------------------------	--	----------

	<b>problematiche di sicurezza, rapporti con il Responsabile e con il collega addetto al Servizio di Prevenzione;</b>	
--	--	--



	<ul style="list-style-type: none"><li>• segnalazioni relative ad ogni problematica di pulizia nell'edificio scolastico e nell'area esterna;</li><li>• partecipazione agli incontri dello staff di presidenza per informazioni periodiche circa l'andamento della scuola.</li></ul>	
<b>Responsabile di laboratorio</b>	<b>I responsabili dei laboratori didattici sono responsabili, su nomina formale del Dirigente scolastico, della conservazione dei beni e del funzionamento regolare delle risorse strutturali presenti nella scuola.</b>	<b>10</b>

<b>Animatore digitale</b>	<b>Compiti</b> <b>- deve essere promotore, nell'ambito della propria istituzione o in raccordo con altre scuole, delle seguenti azioni:</b> <b>1. formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;</b>	<b>1</b>
---------------------------	---	----------



	<p><b>2. coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop ed altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;</b></p> <p><b>3. creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola</b></p>	
	<p><b>(es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</b></p>	
<p><b>Referente</b> <b>Orientamento</b></p>	<p><b>Compiti:</b></p> <p><b>- organizza attività orientative di orientamento in uscita dalla scuola secondaria di I grado, accompagnando gli studenti e le loro famiglie nei passaggi più delicati del cammino formativo .</b></p>	<p><b>1</b></p>



--	--	--

<b>Referente DSA</b>	<p>Svolge l'incarico di Referente DSA la FS AREA 4 "Inclusione e promozione del successo scolastico-Formazione e valorizzazione delle risorse umane e supporto della funzione docente".</p> <p><b>Compiti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>-fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti;</li><li>-fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un'intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato;</li><li>-offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione; - collabora, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA; -diffonde e pubblica le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento;</li><li>-funge da mediatore tra colleghi, famiglie, operatori dei servizi sanitari.</li></ul>	1
<b>Referente bullismo e</b>	<p><b>Compiti:</b></p>	1



<b>Cyberbullismo</b>	<b>- coordina le iniziative di prevenzione ed contrasto del fenomeno, anche in collaborazione con Forze di polizia e associazioni presenti sul territorio;</b>	
----------------------	--	--

	<b>- propone corsi di formazione per i docenti; - progetta incontri formativi tra alunni ed esperti esterni;</b> <b>- in collaborazione col team dei docenti, monitorare casi in cui gli alunni manifestano segnali di isolamento, tristezza, calo nel rendimento scolastico ed altre manifestazioni che fanno pensare ad una situazione di disagio dovuto ad atti di bullismo o di cyber bullismo.</b>	
<b>Referente sito web</b>	<b>Svolge l'incarico di Referente d'Istituto del sito web la FS Area 3 "Tecnologia e multimedialità-Gestione sito web"</b>	<b>1</b>

<b>Commissione N.I.V</b>	<b>Compiti:</b> <b>-autovalutazione dell'istituzione scolastica; -compilazione del R.A.V.;</b> <b>- programmazione delle azioni di miglioramento della scuola.</b>	<b>8</b>
	<b>Nel nostro Istituto sono tre le docenti con nomina di referente per le attività di educazione civica n.1 docente per Scuola</b>	



<p><b>Referente attività di educazione civica</b></p>	<p><b>Infanzia n.2 docente per Scuola Primaria n.3 docente per Scuola Secondaria di grado</b></p> <p><b>Finalità: collaborare con il Dirigente Scolastico per il buon governo dell'istituzione scuola, con particolare riferimento al coordinamento organizzativo- gestionale delle attività finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze.</b></p> <p><b>Funzione: Coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica.</b></p> <p><b>Compiti:</b></p> <p><b>- Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e</b></p>	<p><b>3</b></p>
	<p><b>coerenza con il PTOF;</b></p> <p><b>- favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di</b></p>	

	<p><b>consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione;</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali</b></li> </ul>	
--	---	--

	<p><b>autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; - monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività;</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto;</b></li> <li>- <b>socializzare le attività agli Organi Collegiali;</b></li> <li>- <b>preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività;</b></li> </ul>	
--	--	--



	<ul style="list-style-type: none"><li>- <b>costituire uno staff di cooperazione perla progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola;</b></li><li>- <b>promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi;</b></li><li>- <b>collaborare con la funzione strumentale PTOF alla redazione del “Piano” avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell’insegnamento dell’educazione civica;(i contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell’articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale, sono elencati nell’articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di</b></li></ul>	
	<ul style="list-style-type: none"><li><b>apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l’insegnamento sistematico e graduale dell’Educazione Civica);</b></li><li>- <b>monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso;</b></li><li>- <b>coordinare le riunioni con i coordinatori dell’educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico</b></li></ul>	



<p><b>Referente</b> <b>Educazione alla</b> <b>Legalità ed alla</b> <b>convivenza civile</b></p>	<p><b>Compiti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>-coordina, organizza ed è responsabile di tutte le attività educative concernenti l'educazione alla Legalità;</li><li>-cura la comunicazione interna ed esterna: diffusione di iniziative ( bandi, attività concordate con esterni,ecc.)</li><li>- cura la comunicazione esterna con istituzioni, operatori ed Enti esterni;</li><li>- cura azioni progettuali anche in accordo con le attività di ed. Civica;</li><li>- cura la raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche;</li><li>- partecipa ad iniziative promosse dal Ministero.</li></ul>	<p>1</p>
---	---	----------

<p><b>Referente Inclusione</b></p>	<p><b>Compiti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>-coordinare le attività volte all'inclusione</li></ul>	<p>3</p>
------------------------------------	---	----------



	<p>di allievi disabili – BES;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>-curare la revisione del PAI (Piano Annuale per l’inclusione), inserendo all’interno quanto effettivamente realizzato dall’Istituto, in collaborazione con la F.S, n. 4 e in accordo con il Dirigente Scolastico;</li><li>-curare l’elaborazione di un protocollo di accoglienza per gli alunni disabili e BES da diffondere tra tutto il personale, docente ed ATA;</li><li>-sviluppare rapporti e collaborazioni con enti, istituti o agenzie impegnate sul territorio in attività di inclusione e differenziazione;</li><li>-collaborare per l’effettiva realizzazione di quanto stabilito negli incontri del GLI e del GLO;</li><li>- elaborare o aggiornare progetti annuali o pluriennali, proposti poi ai singoli team docenti o Consigli di Classe/sezione, per essere calati nelle realtà dei diversi gruppi-classe/sezione;</li><li>-organizzare incontri fra i genitori degli alunni e docenti competenti in merito alle attività svolte o programmate;</li><li>-organizzare giornate di promozione delle attività realizzate presso l’Istituto;</li></ul>	
--	---	--



	<p><b>-dare a tutte le attività previste una dimensione organica e strutturale, che risponda ai bisogni dell'utenza.</b></p>	
<p><b>Referente Sportello di ascolto</b></p>	<p><b>L'attività svolta attraverso lo sportello di ascolto e attraverso tutte le altre iniziative previste permetterà di diminuire le difficoltà di accesso e uso delle tecnologie digitali. Lo sportello può diventare un punto di riferimento per gli alunni le loro famiglie, ma anche per gli altri docenti dell'Istituto che sentano la necessità di migliorare le loro conoscenze nell'ambito delle nuove tecnologie.</b></p>	<p>1</p>
	<p><b>Il Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico è costituito:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li><b>- dal D.S. ;</b></li><li><b>-da una docente della Scuola Secondaria di I grado con incarico di Funzione strumentale " Servizi agli alunni, prevenzione del disagio e della dispersione;</b></li><li><b>-da una docente della Scuola Primaria con incarico di Funzione strumentale "</b></li></ul>	



<p><b>G.O.S.P.</b></p>	<p><b>Servizi agli alunni, prevenzione del disagio e della dispersione;</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- da una docente della Scuola dell'infanzia con incarico di <b>Funzionestrumentale " Servizi agli alunni, prevenzione del disagio e della dispersione;</b></li><li>-da una docente referente <b>G.O.S.P.</b> -da una dott.ssa nella qualità di <b>O.P.T. (Operatore Psicopedagogico Territoriale dell'Osservatorio locale di Canicattì).</b></li></ul> <p><b>Il G.O.S.P. ha i seguenti compiti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>-prevenire e contenere le diverse fenomenologie di dispersione scolastica;</li><li>-diffondere una cultura per la prevenzione della dispersione scolastica e la promozione del successo formativo di tutti gli alunni;</li><li>- effettuare un'analisi delle cause specifiche del disagio infantile/giovanile nel proprio contesto territoriale;</li><li>-promuovere la costruzione di reti interscolastiche e interistituzionali per una ottimizzazione delle risorse territoriali esistenti;</li><li>-sostenere il lavoro dei docenti nelle azioni</li></ul>	<p>6</p>
------------------------	--	----------



	<b>di potenziamento/sviluppo dell'intervento preventivo sulle difficoltà</b>	
	<b>apprendimento;</b> <b>- favorire il coinvolgimento delle famiglie nell'azione educativa;</b> <b>- promuovere spazi di ascolto, accoglienza, confronto, informazione/formazione rivolti ai genitori per un efficace raccordo educativo scuola/famiglia</b>	
<b>Referente eventi scolastici ed extrascolastici</b>	<b>Compiti:</b> <b>-coadiuva il D.S., i collaboratori del DS, le FFSS, lo Staff dirigenziale nella gestione e nel coordinamento degli eventi scolastici ed extrascolastici</b>	<b>1</b>
	<b>Compiti:</b> <b>- supporta e coadiuva l'animatore Digitale, insieme al quale dovranno essere promotori, nell'ambito della propria istituzione o in raccordo con altre scuole, delle seguenti azioni:</b> <b>1. formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso</b>	



<p><b>Team per l'innovazione digitale</b></p>	<p><b>l'organizzazione di laboratori formativi favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;</b></p> <p><b>2. coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop ed altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;</b></p> <p><b>3. creazione di soluzioni: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da</b></p>	<p>4</p>
	<p><b>diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</b></p>	



<p>Referente musica(Scuola Primaria)</p>	<p><b>Compiti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>-coordina e implementa l'attività musicale in collaborazione con il D.S., con i collaboratori del D.S., con le FFSS, con gli organi collegiali della scuola;</li><li>-organizza iniziative e concerti all'interno e all'esterno della scuola.</li></ul>	<p>1</p>
<p>Referente strumento musicale(Scuola Secondaria di primo grado)</p>	<p><b>Compiti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>-promuove in accordo con il D.S. ed i colleghi la partecipazione a rassegne, concorsi e manifestazioni (interne ed esterne) e provvede all'organizzazione delle stesse con l'ausilio dei docenti di strumento;</li><li>-coordina all'inizio dell'anno l'organizzazione dell'orario interno dei docenti;</li><li>-raccoglie i permessi per le uscite didattiche riguardanti partecipazioni a concorsi e rassegne musicali;</li><li>-svolge funzioni di collegamento con le famiglie e ne raccoglie osservazioni e proposte per presentarle al D.S. e ai consigli di classe;</li><li>- è responsabile della strumentazione comune al corso di strumento e supervisore degli strumenti affidati agli alunni.</li></ul>	<p>1</p>



Referenti scolastici Covid-19	<b>Compiti</b> <b>-Formazione sull'emergenza</b>	8
	<p>epidemiologica Covid-19;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- aggiornamento continuo sulle Indicazioni ministeriali e sanitarie vigenti, da curare consultando il sito del Ministero dell'Istruzione e del Ministero della Salute;</li><li>- collaborazione con la Dirigente Scolastica nelle fasi di gestione e implementazione delle misure organizzative per la prevenzione e il contenimento del contagio e la sicurezza nella scuola;</li><li>- verifica dell'applicazione del Protocollo di Sicurezza scolastico anti-contagio Covid-19 a.s. 2021/2022;</li><li>- informazione e sensibilizzazione del personale scolastico e degli alunni al rispetto delle pratiche e delle regole anti-contagio Covid-19, stabilite nelle disposizioni ministeriali e nel Protocollo di Sicurezza scolastico anti-contagio Covid-19;</li><li>- rilevazione eventuali dubbi dei lavoratori e problematiche varie circa l'applicazione del Protocollo di cui sopra,</li></ul>	4 docenti Referenti  +  4 docenti sostituti



	<p>con successivo confronto con Dirigente scolastica e Comitato per soluzione;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- gestione alunni sintomatici (ricezione avviso da parte dei docenti o altro personale scolastico di alunno sintomatico, che sarà prontamente ospitato in una stanza dedicata e successiva chiamata genitori/esercenti responsabilità genitoriale per il ritiro);</li><li>- cura dei rapporti con il Dipartimento di Prevenzione della ASP di riferimento ed Enti preposti ai controlli come di seguito indicato:</li><li>- in presenza di casi confermati COVID-19a scuola, il Referente collabora con il Dipartimento di Prevenzione nell'attività di tracciamento dei contatti fornendo: l'elenco degli studenti della classe in cui</li></ul>	
--	--	--

	<p>si è verificato il caso confermato, l'elenco degli insegnanti/educatori/esperti che hanno svolto attività all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato, elementi per la ricostruzione dei contatti stretti, elenco degli alunni/operatori scolastici con</p>	
--	---	--



<p><b>Commissione Orientamento</b></p>	<p>fragilità ed eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.</p> <p><b>Compiti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- supporta le attività dei docenti coordinatori delle classi-ponte di ogni ordine e grado;</li><li>-coordina le iniziative e le attività finalizzate alle scelte scolastiche (orientamento) e coordina le azioni relative alle fasi di passaggio tra la Scuola dell'Infanzia- Primaria- Secondaria di primo grado.</li></ul>	<p>17</p>
<p><b>Commissione Sicurezza(6 docenti referenti e 6 docenti sostituti)</b></p>	<p><b>Compiti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>-verifica il necessario aggiornamento delle valutazioni dei rischi per i singoli plessi;</li><li>-compiti propositivi e consultivi in merito all'individuazione dei fattori a rischio, delle misure idonee per la sicurezza degli alunni e del personale che opera nella scuola.</li></ul>	<p>12</p> <p>6 docenti referenti</p> <p>+</p> <p>6 docenti sostituti</p>



RLS	<b>Compiti:</b>  - verificare che la valutazione dei rischi venga svolta nel migliore dei modi;  - individuare programmi e interventi in materia di prevenzione e promuovere attività di formazione e informazione del personale;	1
-----	---	---

<b>Commissione intercultura</b>  <b>Referente per la valutazione PON “Apprendimento e socialità”</b>  <b>Supporto al coordinamento PON “Apprendimento e Socialità”</b>	<b>- si fa portavoce degli interessi dei lavoratori, ponendosi da intermediario tra il personale scolastico e la dirigenza</b>  <b>La Commissione ha competenze consultive, gestionali e progettuali.</b>	6  1  1
--	---	---------------------

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

<p><b>Direttore dei servizi generali e amministrativi-</b></p> <p><b>Alfonso Notonica</b></p>	<p>Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabile ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigentescolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specificaspecializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali.</p>
<p><b>Ufficio protocollo</b></p> <p>Calogero Moscato</p>	<p>Protocollo</p>
<p><b>Ufficio acquisti</b></p> <p>Giovanni Santamaria</p>	<p>Area gestione contabilità</p>
<p><b>Ufficio per la didattica</b></p> <p>Giuseppe Principato</p>	<p>Area amministrativa didattica</p>
<p><b>Area ammin.personale</b>                  Anna Argento Gaetana                  Airò Farulla</p>	<p>Area amministrativa docenti e personale ATA</p>